



COMUNE DI GENOVA

Direzione Regolazione

ORDINANZA

ATTO N. ORM 46 DEL 16/01/2024

OGGETTO: VIALE CEMBRANO, VIA ROMANA DI QUARTO, VIA DELLE CASSETTE E VIA NINO FRANCHI

TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE - LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA BRIGILA DI VIA DELL'ARENA E IL PONTE ROMANICO DI VIA DELLE CASSETTE NONCH LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL RIO CHIAPPETO CON DEVIAZIONE DEL TORRENTE STURLA - ACCESSO PROVVISORIO A SERVIZIO DEL CANTIERE - PROROGA ORM/170/2023

ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE

IL DIRIGENTE

Premesso

che l'Impresa P.A.C. S.p.A. ha presentato istanza PG/2023/598209 in data 18.12.2023, con la quale ha richiesto l'emissione del provvedimento di proroga dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/170/2023 del 06.03.2023, relativa alla modifica della viabilità in un tratto delle strade in oggetto nel territorio del Municipio VIII – Medio Levante, al fine di proseguire i “Lavori di adeguamento idraulico del torrente Sturla nel tratto compreso tra la briglia di via dell’Arena e il ponte romanico di via delle Casette nonché i lavori di adeguamento del rio Chiappeto con deviatore nel torrente Sturla”;

Atteso che

le modifiche viarie in trattazione continueranno a determinare la riorganizzazione della circolazione veicolare, pedonale e della sosta veicolare all’intersezione tra le strade in oggetto;

Documento sottoscritto digitalmente

Pag 1 di 4



Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- confermare la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto presentato dall'Impresa esecutrice in data 01.03.2023;

Tenuto conto

delle comunicazioni intercorse con l'Ufficio Direzione Lavori (Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche), relativamente all'attivazione della fase lavorativa in oggetto così come indicata dall'Impresa esecutrice nel Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere;

Vista

l'Ordinanza Dirigenziale ORM/170/2023 del 06.03.2023;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2010;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada,



da adottare per il segnalamento temporaneo";

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, le **prescrizioni** dell'Ordinanza Dirigenziale **ORM/170/2023** del 06.03.2023, di seguito meglio riportate, **sono prorogate** con le medesime modalità e condizioni **fino al giorno 19.01.2025**.

Sono istituiti il limite massimo di velocità di 30 km/h, il divieto di sorpasso ed il divieto di fermata al di fuori dei limiti tracciati nei seguenti segmenti stradali:

- **viale Cembrano**, tratto compreso tra il civico 10 e via Romana di Quarto;
- **via Romana di Quarto**, tratto compreso tra il civico 19 e viale Cembrano;
- **via Nino Franchi**, tratto compreso tra il civico 2A e viale Cembrano;
- **via delle Casette**, tratto compreso tra il civico 6 e viale Cembrano.

Contestualmente sono stabilite le seguenti prescrizioni:

1. *per i veicoli che percorrono il controviale di **viale Cembrano** è istituito l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza all'intersezione via delle Casette – via Nino Franchi;*
2. *senso unico di circolazione veicolare con direzione levante-ponente nel controviale di cui al punto precedente per l'accesso alla nuova rampa di cantiere;*
3. *per i veicoli in uscita da **via delle Casette, via Nino Franchi e la nuova rampa di cantiere** è istituito l'obbligo di dare la precedenza all'intersezione la viabilità principale di viale Cembrano;*
4. *settore di sosta riservato ai veicoli adibiti al trasporto delle merci che compiono operazioni di carico e scarico, con disposizione rasente il marciapiede, all'altezza del civico 5 di **via Romana di Quarto**.*

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata



dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Varno Maccari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.







Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALEE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Municipio VIII – Medio Levante		
Protocollo Generale	598209	del	18.12.2023
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE – LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA BRIGILA DI VIA DELL'ARENA E IL PONTE ROMANICO DI VIA DELLE CASSETTE NONCHÉ LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL RIO CHIAPPETO CON DEVIAZIONE DEL TORRENTE STURLA – ACCESSO PROVVISORIO A SERVIZIO DEL CANTIERE – PROROGA ORM/170/2023		
Richiedente:	Impresa P.A.C. S.p.A.		
Località:	VIALE CEMBRANO, VIA ROMANA DI QUARTO, VIA DELLE CASSETTE E VIA NINO FRANCHI		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

- Dovrà essere garantito il transito pedonale
- Dovrà essere garantito il transito veicolare
- Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)





Riquadro C (provvedimenti richiesti)

Le prescrizioni dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/170/2023 del 06.03.2023, di seguito meglio riportate, siano prorogate con le medesime modalità e condizioni fino al giorno 19.01.2025.

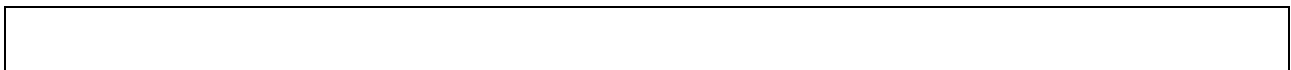
Siano istituiti il limite massimo di velocità di 30 km/h, il divieto di sorpasso ed il divieto di fermata al di fuori dei limiti tracciati nei seguenti segmenti stradali:

- *viale Cembrano, tratto compreso tra il civico 10 e via Romana di Quarto;*
- *via Romana di Quarto, tratto compreso tra il civico 19 e viale Cembrano;*
- *via Nino Franchi, tratto compreso tra il civico 2A e viale Cembrano;*
- *via delle Casette, tratto compreso tra il civico 6 e viale Cembrano.*

Contestualmente siano stabilite le seguenti prescrizioni:

- 1) *per i veicoli che percorrono il controviale di viale Cembrano sia istituito l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza all'intersezione via delle Casette – via Nino Franchi;*
- 2) *senso unico di circolazione veicolare con direzione levante-ponente nel controviale di cui al punto precedente per l'accesso alla nuova rampa di cantiere;*
- 3) *per i veicoli in uscita da via delle Casette, via Nino Franchi e la nuova rampa di cantiere sia istituito l'obbligo di dare la precedenza all'intersezione la viabilità principale di viale Cembrano;*
- 4) *settore di sosta riservato ai veicoli adibiti al trasporto delle merci che compiono operazioni di carico e scarico, con disposizione rasente il marciapiede, all'altezza del civico 5 di via Romana di Quarto.*

Riquadro D (eventuali considerazioni)



I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori)



in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
11	01	2024

L' Agente di Polizia Locale

